

In sciopero il personale viaggiante dell'ATAF

Oggi gli autobus si fermano per due ore (dalle 9 alle 11)

Protesta contro la mancata applicazione dell'accordo aziendale sul problema dei turni di lavoro - Proposte e richieste del sindacato per il traffico cittadino



Questa mattina gli autobus resteranno fermi dalle 9 alle 11. L'orario non è quello di punta (abbiamo fatto una scelta responsabile) dicono i sindacalisti dell'ATAF ma il gesto resta ugualmente significativo.

L'incontro con la stampa indenne della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e dal consiglio unitario di azienda è servito a chiarire i termini dell'azione collettiva e la posizione del sindacato sui temi più scottanti del problema del traffico cittadino. Lo sciopero è stato indetto per protestare contro l'inadempienza dell'azienda sull'applicazione dell'accordo di 5 mesi fa riguardante i turni di lavoro. Tutto il personale viaggiante, autisti in primo luogo, lamenta disagi non ulteriormente sopportabili: i ritmi di corsa, le lunghe distanze, i percorsi troppo stretti, quasi tutti ridotti all'osso, la durata continuativa del periodo di guida, l'eccessiva durata lavorativa si protraggono per un lunghissimo periodo per oltre il 40 per cento degli autisti, spacciati ogni giorno orario dei pasti; i cambi sono carenti.

La situazione comporta come minimo un paio di conseguenze: la prima sulla salute dei lavoratori, che risulta minacciata da una inadeguata organizzazione del lavoro, e la seconda sull'intero servizio pubblico delle carenze denunciate.

Fino a ieri i rappresentanti sindacali hanno intensificato gli incontri con la direzione ma alla fine lo sciopero è stato confermato.

«Insieme al problema dei turni — hanno affermato i sindacalisti della federazione e dell'ATAF — intendiamo un confronto approfondito sul problema del traffico cittadino. Non vogliamo arrivare a settembre con un problema inaccettabile di traffico e del traffico di ora». Ci sono dei punti precisi che il sindacato intende discutere con l'amministrazione comunale nel prossimo incontro, fissato a Palazzo Vecchio per giovedì, 27 luglio, alle 10, in una telecamera blu. Si chiede una vigilanza maggiore che la faccia rispettare in modo più rigoroso, la costituzione di parcheggi e il riordino della viabilità nelle zone adiacenti, la riduzione dei parcheggi interni, la chiusura di via degli Arcelli, i pedicelli a canna ordinata, poi revocata.

Altre richieste concernono la sistemazione della viabilità nella zona piazza della Libertà, l'eliminazione della costruzione di un tratto di corsia preferenziale in via Corridoni, nel tratto tra via Bruni e Piazza del Comune, e la costruzione delle corsie di parcheggio di personale di movimento, così come l'apportamento di percorsi alternativi per i pedicelli, la costruzione di parcheggi adiacenti ai viali (Robbia, Masaccio, Lorenzo il Magnifico) e altri interventi nelle zone di Fontebranda, Fontegrotte, Saffiano, Ponte al Pino e Gavignano.

Attualmente i mezzi ATAF sono 480, altri 80 stanno per arrivare. Per questo il sindacato sollecita una definizione urgente del problema dei pedicelli, e chiede una verifica operativa delle ipotesi avanzate per istituire nelle zone dell'Osmannoro e a est della città (Giarlone e Cinque vie).

Bruno Mascherini

Superato un altro week end Ma la benzina quanto durerà?

La penuria di carburante fa paura agli italiani? Dalle cifre che i giornali riportano per descrivere l'esodo di questi giorni non si direbbe. Incoraggiati dall'incomprensibile e semioscuro sorriso rassicurante del ministro Nicolazzi (ma chi sa se questo fantasma del palcoscenico si rende davvero conto della situazione) centinaia di migliaia di automobilisti hanno affollato le strade del penultimo week end di luglio. Code e piovane nelle località vacanziere non sono mancati nel classico repertorio che l'estate in sardomobile ci riserva ogni anno. La Toscana sembra vivere gli ultimi sprazzi di una stagione che altre regioni le invidiano. Per la benzina (e per ora) non ci sono (quasi) problemi. Chi ha il «diesel» invece piange calde lacrime: fino a ieri mattina presto le pompe di tutti i tratti autostradali erano all'asciutto. Solo con il passare delle ore sono «arrivati i nostri» con i sospirati rifornimenti.

Usufruiranno inoltre dell'assistenza medica

Anche gli invalidi psichici hanno diritto alla pensione

Lo ha precisato l'assessore regionale Vestri - Gli interessati sono diverse centinaia nella sola provincia di Firenze

Sui problemi degli invalidi di natura psichica pubblichiamo un intervento del consigliere comunale, compagno Bruno Mascherini.

«Finalmente una buona notizia per gli invalidi civili portatori di forme invalidanti di natura permanente psichica esclusi fino ad oggi dal diritto di pensione di invalidità civile pur essendo stati sulla base della legge 118 del 1971 riconosciuti dalle commissioni sanitarie di accertamento invalidi con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 69 per cento, compreso quelli totali al 100 per cento».

La buona notizia viene data da una risposta dell'assessore alla sicurezza sociale della Regione Giorgio Vestri ad un quesito sollecitato a suo tempo dal Comitato provinciale Assistenza Beneficenza della Prefettura di cui fa parte anche il sottoscritto, e più volte sollecitato e

discusso anche sui giornali, in pubbliche manifestazioni soprattutto da quelle aderenti al Comitato Unitario Invalidi.

Nella lettera di risposta dell'assessore viene giustamente rilevato «nei casi in cui sia stata rilevata una riduzione della capacità lavorativa superiore al 69 per cento dovuta a causa organica, competono gli assegni previsti dalla legge anche se alle medesime persone viene accertata una ulteriore invalidità per malattia di natura psichica». È una risposta di grande importanza che porta un chiarimento su un problema così squisitamente umano e sociale che fino ad oggi aveva dato adito ad interpretazioni diverse, escludendo assai spesso il diritto alla pensione di invalidità di numerosi cittadini più bisognosi di altri di assistenza e di protezione sociale.

Non si tratta di casi di scarsa rilevanza, nella nostra provincia saranno diverse centinaia quei cittadini che potranno beneficiare di questo diritto; basta pensare a quelli ancora oggi ricoverati negli ospedali psichiatrici e a quelli sulla base della recente legge sui mantovanti sono potuti ritornare nelle loro famiglie.

Bruno Mascherini

Proteste per il padrone che picchia la lavoratrice

Manifestazione davanti alla fabbrica «Ceramiche Signesi» ieri mattina indetta dal sindacato chimico, dopo che venerdì una lavoratrice della ditta è stata insultata e malmata dal proprietario Cecuzzi.

La giovane lavoratrice, che insieme ad una compagna si era licenziata nel maggio scorso, concordando con la direzione dell'industria ed il sindacato il pagamento degli arretrati per la fine di luglio, venerdì sera si era presentata dal proprietario per ritirare i soldi che le spettavano. Il padrone non ne ha voluto sapere ed ha reagito violentemente.

Severa la condanna del consiglio aziendale di zona, che ha emesso un comunicato sull'accaduto ed ha organizzato le due ore di sciopero e la manifestazione di ieri. Anche il gruppo comunale del Pci, in un documento, condanna il grave fatto che ha avuto come esito un comunicato sull'accaduto ed ha organizzato le due ore di sciopero e la manifestazione di ieri. Anche il gruppo comunale del Pci, in un documento, condanna il grave fatto che ha avuto come esito un comunicato sull'accaduto ed ha organizzato le due ore di sciopero e la manifestazione di ieri.

Incontro ospedalieri Comune per il contratto

L'assessore alla sanità Papini si è incontrato a Palazzo Vecchio in rappresentanza dell'amministrazione comunale con un gruppo di sindacalisti e organizzatori dei dipendenti degli ospedali pubblici e delle cliniche private e da quelli della FLO.

Durante la riunione sono stati affrontati i problemi del rinnovo del contratto nazionale di lavoro della categoria, con particolare riferimento della necessità della estensione, agli ospedalieri, degli scatti trimestrali di scala mobile. L'assessore Papini, che ha ricordato come nella prospettiva dell'attuazione della riforma sanitaria, i legami tra amministrazione comunale e organizzazioni sanitarie saranno sempre più stretti, ha reso noto, come in tale quadro la giunta comunale ha deciso di avviare un tavolo di lavoro che si aprirà nel prossimo futuro, prendendo atto dello sviluppo e dei risultati delle trattative per il contratto dei dipendenti del pubblico impiego e degli enti locali, aveva sottolineato la necessità di estendere la trimestralità della scala mobile anche agli ospedalieri.

Musica classica stasera a S. Donnino

Estate. Tempo di fiere oltre che di ferie. Anche a Campi Bisenzio si è aperto l'appuntamento con le iniziative culturali e musicali, quelle di questo tipo di manifestazioni.

Questa sera è di turno, alle 21,30, la musica leggera. S. Donnino, in via Pistoiese n. 185, la musica classica. Saranno suonate musiche di Mozart, Danzi e Sibel, eseguite dal complesso di Sesto Fiorentino. Gli altri appuntamenti con il classico sono previsti per venerdì 27 con un concerto per chitarra e martedì 31 con un concerto per pianoforte su musiche di Cimarosa, Beethoven, Chopin, Katchaturian, entrambi al chiosato della Fiera di S. Stefano. Sempre in tema di musica, concerto del cantautore Beppe Dati domani a Rocca Stronza e domenica del gruppo folkloristico La Puddica. Per il teatro spettacolo della cooperativa Aramara «Biancaneve»; giovedì nella piazza Palagione di Capelle. «La congiura dei Pazzi» in scena sabato alle 21,30, e lo spettacolo di burattini «L'isola della felicità» martedì 31 luglio.

Il sindaco riceve la vedova Argueta

Il sindaco Elio Gabbuggiani, presente il vice sindaco dott. Morales, si è incontrato nella sala di governo di Palazzo Vecchio, con la vedova del sindaco di Città di Guatemala, Manuel Colom Argueta, ucciso il 22 marzo 1979 in un attentato.

La vedova, signora Anna Borghini, certaldese di origine e fiorentina di crescita e formazione culturale, aveva conosciuto il futuro uomo politico guatemalteco nella nostra città, diciassette anni orsono, quando frequentava la facoltà di giurisprudenza, mentre Colom Argueta partecipava ad un corso presso l'Istituto Cesare Alfieri.

Un colpo al potente e organizzato mercato dell'eroina

Irruzione della squadra mobile

Nove arrestati per la droga

Fra gli arrestati quattro donne, tre cittadini egiziani e due giovani — Sequestrati venticinque grammi di eroina, due dosi di hashisch, diciannove fiale di morfina - Aumentano i tossicomani

Da piazza Santo Spirito, la droga ha invaso la città. Mercatini volanti si sono insediati in piazza San Marco, in piazza Santissima Annunziata, in piazza Brunelleschi, in via dei Servi, sul Ponte Vecchio.

L'esercito dei tossicomani aumenta il fenomeno della droga va assumendo proporzioni allarmanti. La polizia cerca in qualche modo di stroncare il traffico: Firenze da qualche tempo è divenuta uno dei mercati più attivi nello spazio come dimostra l'operazione compiuta dalla squadra mobile e conclusasi con l'arresto di ben nove persone fra cui quattro ragazze e tre egiziani.

Proprio dall'arresto degli stranieri viene la conferma che il capoluogo toscano ha assunto un posto di preminenza nel traffico della droga anche se si tratta di piccoli o medi spacciatori. Per arrestare il flusso della droga occorre arrivare al grosso spacciatori, quelli che vivono nei grandi alberghi e che con una telefonata fanno arrivare la roba a centinaia di milioni. Non è sempre facile arrivare ai big e quindi accontentiamoci per il momento dei pesci piccoli che fanno arrivare la droga negli ospedali, nelle scuole, nei locali notturni, nelle discote-

che, nelle balere di periferia. Vediamo un po' chi sono i nove arrestati. Ecco i loro nomi: Luigi Migliore, 25 anni, da Lecce, residente in via Guicciardini 14 e la sua amica Elisa Bianca Lo Bue, 33 anni, da Catanzaretta, trovati in possesso di venti grammi di eroina (una quantità sufficiente per trecento «chiuchi»); Ivana Magni, 39 anni, via Santa Monica 7, Fiorella Tonelli 24 anni, da Grosseto, domiciliati presso il Migliore e gli stranieri; Mabrouk Aziz Fakry, 26 anni, Hamdie Khibil ed Shaby, 26 anni, entrambi residenti a Montecatini e Mohamed Ahmed Hussein, 25 anni, domiciliato a Firenze; Silvana Ceccarelli, 27 anni e Emilio Braccini, 31 anni, entrambi residenti in Borgo Pinti 95, nelle cui abitazioni sono state trovate diciannove fiale di morfina, due di hashisch, un accendino Cartier, una polizza del monte dei pegni e un autoradio, merce sulla quale si stanno svolgendo accertamenti.

L'operazione che ha portato all'arresto dei primi sette è iniziata con una perquisizione in via Guicciardini 14 nell'appartamento del pesci piccolo che fanno arrivare la droga negli ospedali, nelle scuole, nei locali notturni, nelle discote-

che, nelle balere di periferia. Vediamo un po' chi sono i nove arrestati. Ecco i loro nomi: Luigi Migliore, 25 anni, da Lecce, residente in via Guicciardini 14 e la sua amica Elisa Bianca Lo Bue, 33 anni, da Catanzaretta, trovati in possesso di venti grammi di eroina (una quantità sufficiente per trecento «chiuchi»); Ivana Magni, 39 anni, via Santa Monica 7, Fiorella Tonelli 24 anni, da Grosseto, domiciliati presso il Migliore e gli stranieri; Mabrouk Aziz Fakry, 26 anni, Hamdie Khibil ed Shaby, 26 anni, entrambi residenti a Montecatini e Mohamed Ahmed Hussein, 25 anni, domiciliato a Firenze; Silvana Ceccarelli, 27 anni e Emilio Braccini, 31 anni, entrambi residenti in Borgo Pinti 95, nelle cui abitazioni sono state trovate diciannove fiale di morfina, due di hashisch, un accendino Cartier, una polizza del monte dei pegni e un autoradio, merce sulla quale si stanno svolgendo accertamenti.

L'operazione che ha portato all'arresto dei primi sette è iniziata con una perquisizione in via Guicciardini 14 nell'appartamento del pesci piccolo che fanno arrivare la droga negli ospedali, nelle scuole, nei locali notturni, nelle discote-

Gli agenti della sezione narcotici. Al momento dell'irruzione la polizia trovava cinque giovani fra cui Patrizia Guastanti, coinvolta nella morte di una giovanissima americana Katy Madin stroncata da una dose eccessiva di eroina nel 1975 in via Palchetti, interrogati e cinque giovani ammucchiati in un appartamento, secondo la polizia, era meta di giovani tossicomani. Per farsi ricevere occorreva suonare due volte a lungo il campanello. La polizia all'oscuro di questo segnale ha suonato una sola volta; quando i due hanno aperto la porta la polizia ha trovato soltanto un portafoglio rubato ad un insegnante su un autobus. Nel portafoglio c'era mezzo milione. «Quanta roba mi potevo comprare», è stato il commento del giovane al momento dell'arresto.

Gli agenti del commissariato di Montecatini invece bloccavano gli altri due egiziani, Fakry e Shaby, «corrieri», come emergeva dalle testimonianze di alcuni tossicomani che rifornivano di stupefacenti il Migliore e le altre due donne, Silvana Ceccarelli e Emilio Braccini, cadevano nella rete della polizia a seguito di una perquisizione in un appartamento, secondo la polizia, era meta di giovani tossicomani. Per farsi ricevere occorreva suonare due volte a lungo il campanello. La polizia all'oscuro di questo segnale ha suonato una sola volta; quando i due hanno aperto la porta la polizia ha trovato soltanto un portafoglio rubato ad un insegnante su un autobus. Nel portafoglio c'era mezzo milione. «Quanta roba mi potevo comprare», è stato il commento del giovane al momento dell'arresto.



Il teatro di San Salvi si apre al pubblico del quartiere e della città



Due ore e mezzo di assemblea e poi il «sì» all'accordo per la Manetti e Roberts

I lavoratori della Manetti e Roberts, riuniti nello stabilimento di Calenzano, hanno detto «sì» all'accordo che sindacati e direzione avevano raggiunto nei giorni scorsi presso il ministero del Lavoro.

Il teatro di San Salvi si è aperto per la seconda volta al pubblico del quartiere e della città. Domenica pomeriggio il collettivo teatrale T.78 del circolo «I Maggio» delle Sieci, ha presentato lo spettacolo: «E' musica? Comunque è vita».

A distanza di circa tre mesi dal debutto, il collettivo composto da operai studenti, è tornato ad allietare un pomeriggio della routine ospedaliera. Il Teatro di San Salvi tornerà a funzionare grazie all'impegno del collettivo delle donne comuniste che lavorano nei servizi psichiatrici e dell'assistenza «Psichiatria democratica» diventa così un punto di aggregazione sociale e culturale.

Allo spettacolo di domenica oltre ai ricoverati di San Salvi ha partecipato numeroso pubblico del quartiere. Il collettivo teatrale ha rappresentato una serie di musiche e di canzoni popolari. E' stata calata la rabbia e la sofferenza del passaggio dalla vita dei campi a quella di città.

I componenti del gruppo svolgono la loro attività in una casa del popolo; il loro principale obiettivo è quello di cercare un collegamento tra la popolazione del quartiere e gli ospiti di San Salvi da sempre considerati come diversi.

Al velodromo delle Cascine alle 21 A settembre Joe Cocker, per oggi «I Carnascialia»

Sembrano finiti i tempi in cui era impossibile organizzare una qualsiasi iniziativa musicale, senza dover come minimo ricevere l'attenta di Coca Cola sulla testa. Negli ultimi mesi Dalla, il secondo con la coppia dell'anno Dalla-De Gregori. Entrambi, organizzati dall'emittente democratica fiorentina Radio Cento Fiori, dalla casa del popolo XXV Aprile, in collaborazione con l'ARCI, hanno visto l'affluenza di un numero altissimo di giovani (e non) creduto ormai irraggiungibile da più anni.

Invece pare sia possibile organizzare spettacoli musicali di una certa qualità e che richiamino un alto numero di pubblico senza dover incorrere in eccessive magagne. Così i progetti dell'emittente democratica non si sono fermati: questa volta è il turno dei Carnascialia un gruppo musicale composto di nove persone, formatosi da un importante esponente del festival mondiale della gioventù tenutosi a Cuba lo scorso anno.

Fanno parte del gruppo nove musicisti provenienti da diverse esperienze musicali, dalla Premiata Forneria Marconi alla scuola del Testaccio, fino al Canzoniere del Lazio. Ma hanno lavorato con il gruppo molti altri personaggi, fra i quali merita una citazione Teresa de Sio e il recentemente scomparso cantante degli Area, Demetrio Stratos.

Il concerto, organizzato anche questa volta da Radio Cento Fiori, dalla casa del popolo XXV Aprile, dall'ARCI e con la collaborazione del centro programmazione spettacoli, si tiene questa sera alle 21 presso il velodromo del Parco delle Cascine in via Fosco Macinante 2. Prezzo del biglietto che può essere acquistato in prevendita presso la libreria Rinascita, via Alamanni 39, è di L. 2.000.

piccola cronaca

FARMACIE NOTTURNE
Piazza San Giovanni 20; Via Ginori 50; Via della Scandola 49; Via P. Orsini 27; Piazza Dalmazio 23; Via di Brozzi 282; Viale Guido 89; Interno Stazione S.M. Novella; Piazza Isotto 5; Viale Calatafimi 2; Borgognisanti 40; Piazza delle Cure 2; Via G.P. Orsini 107; Via Starnina 41; Via Senese 206; Via Calzaiuoli 7.

IL PARTITO
Si riunisce oggi, alle 16,30, presso la sede del gruppo comunista del consiglio Regionale, il Comitato Direttivo Regionale sui temi: «Problemi di sviluppo economico e di unificazione regionale del partito. Alla luce del dibattito del Comitato Centrale e della attuale situazione politica. Modi di rilancio della rivista del comitato Regionale del partito «Politica e Società».

OGGI IN CITTA' SCARSEGERA' L'ACQUA
Oggi in città scarseggerà l'acqua. Infatti per una serie di lavori di manutenzione agli impianti dell'Anconella i tecnici del Comune saranno costretti a ridurre la pressione della rete idrica. La situazione tornerà normale, afferma l'ufficio acquedotti — in serata.

DOMANDE ASILI NIDO
I termini per la presentazione delle domande di iscrizione ai nuovi asili nido è stato prorogato fino al 31 luglio.

E' MORTA LA COMUNISTA VETURIA
I comunisti di Castelfiorentino sottoscrivono 215 mila lire per la stampa comunista in memoria della compagna Veturia Pampaloni in Bussana, vecchia figura di militante e combattente antifascista, deceduta sabato 21 luglio scorso.

«VISUALITA' DEL MAGGIO»
La mostra «Visualità del Maggio» allestita a Forte Belvedere da mercatelli osserterà un nuovo orario di apertura: dalle 15 alle 22 di tutti i giorni escluso il martedì, giorno abituale di chiusura.

OGGI IN CITTA' SCARSEGERA' L'ACQUA
Oggi in città scarseggerà l'acqua. Infatti per una serie di lavori di manutenzione agli impianti dell'Anconella i tecnici del Comune saranno costretti a ridurre la pressione della rete idrica. La situazione tornerà normale, afferma l'ufficio acquedotti — in serata.

DOMANDE ASILI NIDO
I termini per la presentazione delle domande di iscrizione ai nuovi asili nido è stato prorogato fino al 31 luglio.

Rinascita

Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista

PER LA PUBBLICITA' SU L'Unità
RIVOLGERSI ALLA SPI
FIRENZE - Via Martelli, 2
Tel. 287171 - 211449
LIVORNO - Via Grande, 77
Tel. 22458 - 33302
PISA e provincia - Via Maiorca (Marina di Pisa) - Telefono 050 36187
CROSSETTO e provincia - Via Castiglione - Tel. 0564/1
LUCCA e provincia - Corte Neri, 1 - Tel. 0583/47086